

CITTA' DI MONDRAGONE

Medaglia d'Oro al Merito Civile

Provincia di Caserta

Ordinanza Sindacale n. 23 del 02-08-2018

Oggetto: ORDINANZA A TUTELA DELLA SICUREZZA E DEL DECORO URBANO -
IMMOBILE SITO IN VIA DOMIZIANA RIPORTATO IN CATASTO FABBRICATI FOGLIO: 25
PARTICELLA: 5427

Premesso che, in tutto il territorio comunale, si manifestano situazioni di abbandono del patrimonio immobiliare privato che ledono l'immagine del decoro e la percezione della sicurezza urbana, valori questi ultimi, che devono essere preservati e tutelati in tutti i loro aspetti;

Tenuto conto che la percezione di tale degrado urbano è data anche dall'oggettivo stato di fatiscenza dei numerosi immobili a destinazione residenziale, commerciale, artigianale e di servizio di proprietà private, da lungo tempo abbandonati nei quali non viene esercitata alcuna attività;

Constatato che questa condizione di degrado è maggiormente presente nel centro storico ed in alcune aree della zona lido, dove vi sono edifici le cui facciate ed i manufatti ad esse pertinenti denotano notevole degrado ed incuria, nei quali è maggiore il rischio di distacchi di intonaci, di altre parti costruttive strutturali che possono rappresentare un grave pericolo per la sicurezza dei cittadini;

Considerato altresì che, nel caso di edifici disabitati, come spesso avviene, possono essere utilizzati da soggetti senza fissa dimora come ricovero improvvisato in assenza di qualsiasi condizione igienico sanitaria con grave pregiudizio sia degli stessi occupanti abusivi, sia degli stessi immobili che subiscono ulteriore degrado che di fatto si riversa sul contesto urbano circostante, riflettendosi altresì sull'immagine e qualità di vita complessiva del quartiere interessato, con pregiudizio inoltre della coesione sociale pacifica tra gli abitanti ed i titolari delle attività economiche preesistenti;

Preso atto del decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, coordinato con la legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48 , recante «Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città.»;

Dato atto che con deliberazione n. 21 del 25-07-2018 è stato approvato il Regolamento di “Polizia Urbana e della Convivenza Civile”;

Considerato che nel corso di attività di Polizia Urbana, come risulta da relazione Prot. n. 36571 del 27.07.2018, è stato rilevato che l'immobile sito in Via Domiziana riportato in Catasto Fabbricati al Foglio 25 Particella 5427, oltre a presentarsi in uno stato di totale abbandono e con gravi problemi sotto il profilo igienico-sanitario, è risultato occupato da abusivamente da diversi soggetti;

Rilevato che, dalla lettura dei dati catastali, l'immobile risulta essere di proprietà dei seguenti soggetti:

- SORVILLO Giovanni nato a ROMA il 16/07/1951 SRVGNN51L16H501C ivi residente alla Via Flaminia n. 793;
- SORVILLO Sabella nata a ROMA il 25/11/1958 SRVSLL58S65H501O ivi residente in Piazza Stefano Jacini n. 5 Pl. 5 Pi. 2 int. 9;
- SORVILLO Uberto nato a ROMA il 23/10/1953 SRVBRT53R23H501Q ivi residente alla Via Gian Giacomo Porro n. 4;
- SPEZZAFERRI Clementina nata a TORRE ANNUNZIATA il 16/09/1928

SPZCMN28P56L245W residente a Roma in Via Fratelli Rosselli n. 7;

Visti gli artt. 60 e 61 del citato Regolamento di “Polizia Urbana e della Convivenza Civile”;

Visto l’art. 8 del citato decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, coordinato con la legge di conversione 18 aprile 2017, n. 48;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

Ritenuto di effettuare la comunicazione dell'avvio del procedimento unitamente alla notificazione del presente provvedimento, assicurando in tal modo l'esercizio dei diritti di partecipazione finalizzati in particolar modo a garantire l'incolumità pubblica;

Per le motivazioni sopra esposte, al fine di salvaguardare, tutelare e preservare la sicurezza ed il decoro urbano,

ORDINA

ai seguenti soggetti proprietari o titolari di diritti reali di godimento del fabbricato riportato in Catasto Fabbricati al Foglio 25 Particella 5427:

- SORVILLO Giovanni nato a ROMA il 16/07/1951 SRVGNN51L16H501C ivi residente alla Via Flaminia n. 793;
- SORVILLO Sabella nata a ROMA il 25/11/1958 SRVSL58S65H501O ivi residente in Piazza Stefano Jacini n. 5 Pl. 5 Pi. 2 int. 9;
- SORVILLO Uberto nato a ROMA il 23/10/1953 SRVBRT53R23H501Q ivi residente alla Via Gian Giacomo Porro n. 4;
- SPEZZAFERRI Clementina nata a TORRE ANNUNZIATA il 16/09/1928 SPZCMN28P56L245W residente a Roma in Via Fratelli Rosselli n. 7;

1. Di provvedere:

- al rifacimento delle facciate degli edifici ivi inclusa la tinteggiatura delle stesse, o delle parti deteriorate di essi e dei relativi balconi, il cui degrado arrechi pregiudizio all’incolumità delle persone per il rischio attuale di cedimenti di parti di esse;
- alla sostituzione degli infissi danneggiati prospicienti la pubblica via o luoghi di transito e sosta di pedoni e mezzi, nonché all’eliminazione di staffe, tasselli, che per le loro caratteristiche intrinseche, sporgenza, ed altezza possano arrecare pericolo alla pubblica incolumità
- a tenere ordinate e pulite le aree private visibili dagli spazi pubblici;
- a garantire un’adeguata e sicura chiusura degli immobili inutilizzati, pulire le saracinesche e le soglie, togliere i rifiuti accumulatisi o gettati all’interno dell’immobile e pulire gli spazi rientranti rispetto alla proiezione lineare della facciata prospiciente la pubblica via;
- Di sostituire e/o eliminare i pluviali, le tubature o altri elementi esterni danneggiati prospicienti la pubblica via che possano arrecare pericolo all’incolumità pubblica ed alla sicurezza urbana;

2. che, in caso di inottemperanza alla presente Ordinanza, fatta eccezione per i casi in cui il fatto sia previsto dalla legge come reato o costituisca più grave illecito amministrativo, si applichino le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla Legge 689/81.

3. che le violazioni alla presente ordinanza, ove non costituiscano fattispecie di reato, sono punite a norma dell’art. 7 bis, comma 1 bis del D. Lgs. 18/08/2000 n° 267 e dell’art. 6 bis della Legge n° 125 del 24/07/08, con una sanzione amministrativa e che in caso di più violazioni concorrenti e/o consecutive o nell’ipotesi di reiterazione delle violazioni previste dalla presente Ordinanza, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 8 e 8 bis della Legge 24.11.1981 n. 689.

4. all'atto della contestazione i trasgressori sono tenuti a compiere la condotta omessa, ovvero a compiere qu o cessare il comportamento scorretto, ripristinando lo stato dei luoghi. L'inottemperanza al contenuto del presente provvedimento comporta, alla conclusione del procedimento istruttorio ovvero in caso di reiterate violazioni alle predette prescrizioni, la violazione a norma dell'art. 650 del Codice Penale.

5. che, ai sensi dell'art. 54, comma 4, del vigente D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), la presente Ordinanza venga trasmessa al Sig. Prefetto della Provincia di Caserta.

6. che la presente Ordinanza venga trasmessa:

- alla Polizia locale di Mondragone ;
- alle Forze di Polizia ad ordinamento statale;

7. La Polizia locale, e tutti gli altri Ufficiali ed Agenti di Polizia Giudiziaria competenti per territorio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, Legge n. 689/1981, sono incaricati di vigilare sull'osservanza del presente provvedimento e di contestare le violazioni accertate.

INFORMA

Responsabile del Procedimento è l'arch. S. Catanzano;

Dalla pubblicazione del presente atto è ammesso ricorso nei seguenti termini:

- ai sensi dell'art.3 Legge n.241/90 avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al T.A.R. Campania entro il termine di 60 giorni, oppure
- ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

L'ISTRUTTORE

FERDINANDO PALMIERI

IL SINDACO

dott. Virgilio Pacifico